



IL CONCORSO Nato dall'intuizione di una studentessa di Santa Giulia

Unversity for peace: Bosio «firma» il logo

La sua realizzazione raffigura due mani solidali unite nell'atto di generare delle foglie di ulivo

●● Due mani solidali unite nell'atto di generare due foglie di ulivo: è il logo scelto per il Centro di ateneo University for peace - U4P, ideato e realizzato da Alessia Bosio studentessa dell'Accademia di Belle arti Santa Giulia. Selezionato su una rosa di 70 elaborati, proposti dagli allievi al terzo anno del corso di Graphic design, che hanno aderito al concorso indetto in pieno lockdown dall'istituto di via Tomaseo in accordo con i professori dell'Università di Brescia Carlo Alberto Romano e Antonello Calore. «Un'iniziativa - spiega la direttrice dell'Edemia Cristina Casaschi - che rispecchia appieno il nostro stile e la nostra attitudine rivolti ad avviare uno stretto rapporto e un dialogo costante con le realtà del territorio, siano esse istituzioni, aziende, associazioni, aiutandole a interpretare le proprie esigenze utilizzando il linguaggio dell'arte».



Alessia Bosio ha firmato il logo

Tra di loro, appunto, l'University for peace istituita il 27 maggio del 2019, al dipartimento di Giurisprudenza di UniBs, per sensibilizzare la comunità sul tema della pace, promuovere e condurre studi e ricerche interdisciplinari connessi alla prevenzione e alla gestione dei conflitti e favorire lo scambio di informazioni e di iniziative sul tema, fuori e dentro il Paese.

«Un Centro - ricorda il professore dell'Unibs Carlo Alberto Romano e membro del consiglio direttivo di U4P - nato nel solco della gestione e

del superamento dei conflitti, evitando però di cadere nella retorica delle grandi operazioni. Impegnarsi, invece, a risolvere i piccoli e grandi contrasti che ognuno di noi affronta nella quotidianità e assumendosi la responsabilità sociale di non lasciare indietro nessuno». Una vision ben rappresentata dal logo, che da oggi accompagnerà le attività della U4P.

«Il mio progetto nasce da una considerazione sulla pace positiva - racconta la vincitrice del concorso Alessia Bosio -. La stretta di mano simboleggia la risoluzione di un conflitto, un gesto, però, diventato consuetudine e che ha perso un po' del suo vero valore. Ma che recupera importanza quando è fine a un risultato: la condivisione delle necessità e i valori fondamentali della vita rappresentando il germoglio tramite cui si diffonde il concetto di pace». Una riflessione interiore ed esteriore, in un percorso - specifica il docente di Graphic design Massimo Tantardini - «di comprensione e di interpretazione identitaria della realtà». ● **Ma.Gia.**